



ISTITUTO DI STUDI E ANALISI ECONOMICA

Piazza dell'Indipendenza, 4 00185 Roma tel.: + 39-0644482.1 fax: + 39-0644482229

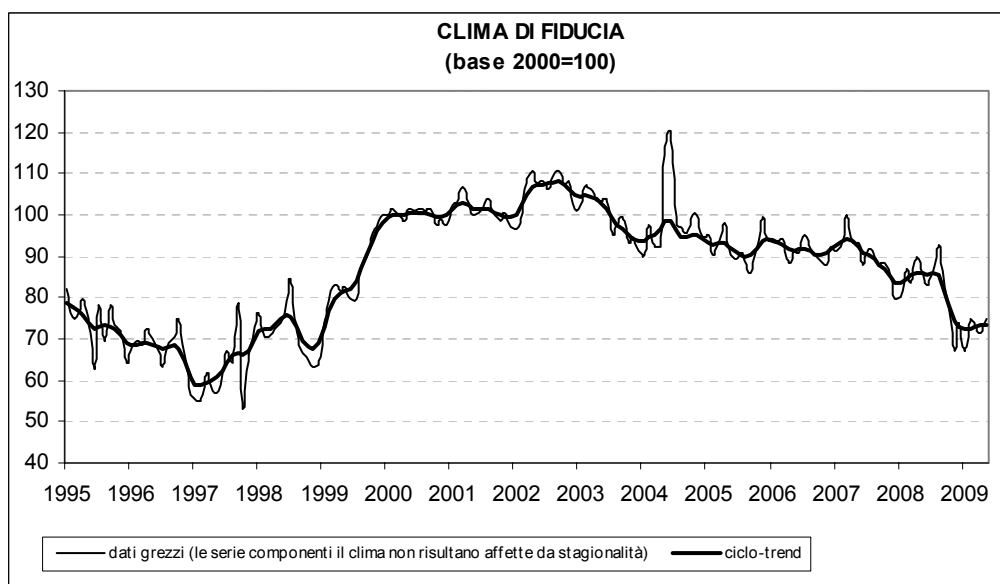
DATA/Date: 25 giugno 2009

TEL.: 06/444821

COMUNICATO STAMPA

IL CLIMA DI FIDUCIA DELLE COSTRUZIONI RECUPERA NEL MESE DI MAGGIO

- Secondo l'inchiesta condotta dall'ISAE su un panel di circa 500 imprese, a maggio il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, sale da 71,3 a 74,9 ritornando sui livelli dello scorso febbraio
- Tra le variabili componenti il clima di fiducia recuperano sia i giudizi sui piani di costruzione sia le prospettive sull'occupazione
- Si registra un moderato miglioramento anche nei giudizi sull'attività di costruzione mentre sono orientate al pessimismo le prospettive sui piani di costruzione; il saldo delle previsioni sui prezzi praticati nel settore diminuisce per il secondo mese consecutivo raggiungendo il livello di dicembre 2008
- Continua ad aumentare il numero di imprese che trova ostacoli limitanti l'attività di costruzione (la relativa percentuale raggiunge il valore massimo dal 1995) e, tra gli ostacoli dichiarati, prevale l'insufficienza di domanda, seguita dalle condizioni climatiche sfavorevoli e dalla difficoltà a reperire manodopera
- Guardando alle dinamiche settoriali, la fiducia è in deciso miglioramento nell'edilizia (comprendente l'edilizia residenziale e quella non residenziale) mentre è in fase di ridimensionamento nell'ingegneria civile



I dati relativi al mese di giugno saranno diffusi il 29 luglio 2009

Le prossime Inchieste ISAE in calendario sono:

28 luglio: *Inchiesta ISAE sui consumatori (mese di riferimento: luglio)*

Il testo completo delle Inchieste ISAE (in formato cartaceo ed elettronico) è in vendita alle condizioni indicate nel sito www.isae.it

Risultati generali

Dopo il ridimensionamento registrato nei mesi di marzo e di aprile, la fiducia delle imprese di costruzione torna a mostrare qualche segnale di ripresa. A maggio, infatti, il clima di fiducia, considerato al netto dei fattori stagionali e calcolato in base 2000=100, sale da 71,3 a 74,9 ritornando sui livelli dello scorso febbraio. Tra le variabili componenti il clima di fiducia recuperano sia i giudizi sui piani di costruzione sia le prospettive sull'occupazione.

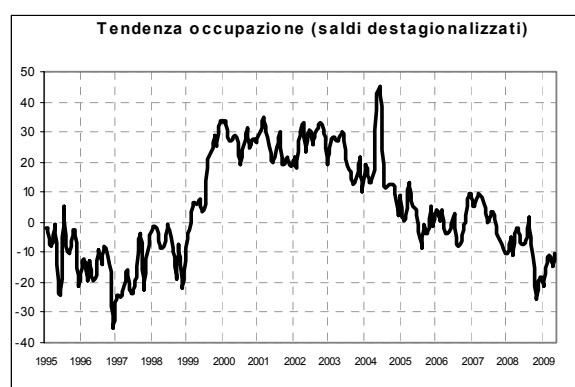
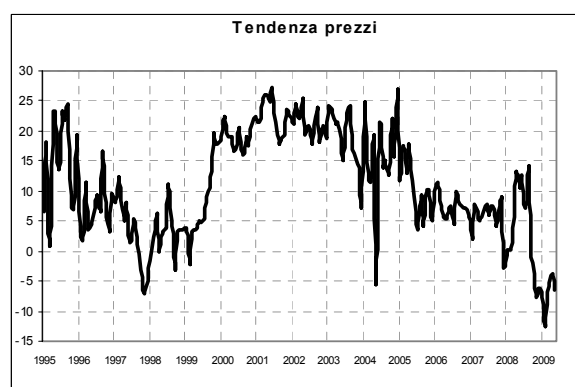
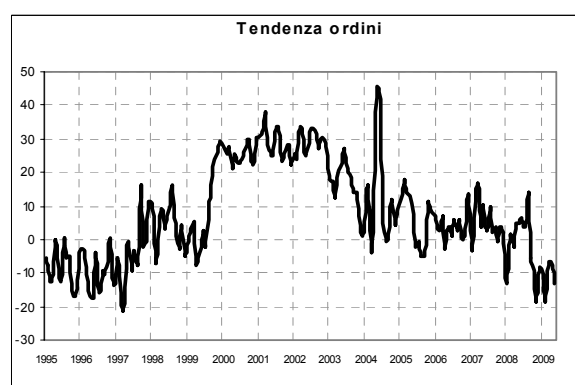
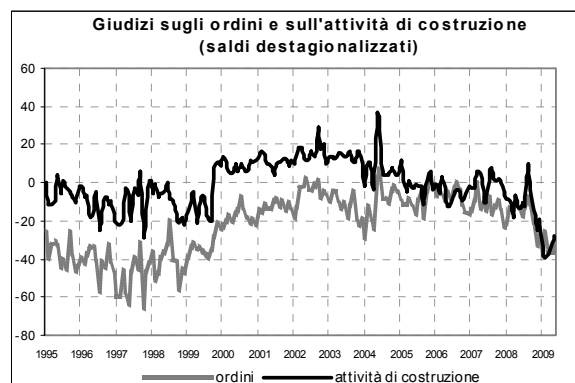
Si registra un moderato miglioramento anche nei giudizi sull'attività di costruzione mentre segnali di cautela provengono dalle prospettive sui piani di costruzione; il saldo delle previsioni sui prezzi praticati nel settore diminuisce per il secondo mese consecutivo scendendo sui livelli di dicembre 2008.

Continua inoltre ad aumentare il numero di imprese che trova ostacoli limitanti l'attività di costruzione (la relativa percentuale raggiunge il valore massimo dal 1995) e, tra gli ostacoli dichiarati, prevale l'insufficienza di domanda, seguita dalle condizioni climatiche sfavorevoli e dalla difficoltà a reperire manodopera.

Guardando alle dinamiche settoriali, la fiducia è in deciso miglioramento nell'edilizia (comprendente l'edilizia residenziale e quella non residenziale) mentre è in fase di ridimensionamento nell'ingegneria civile.

Situazione nel mese di riferimento (maggio 2009)

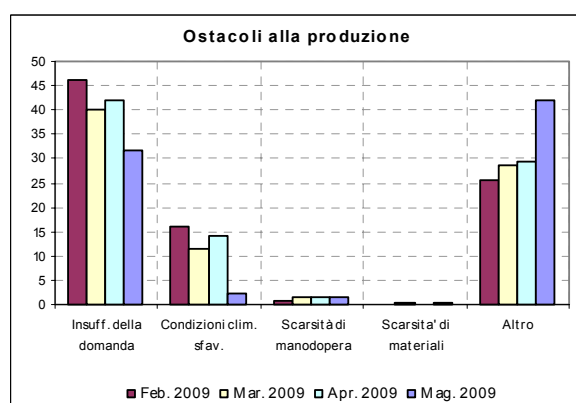
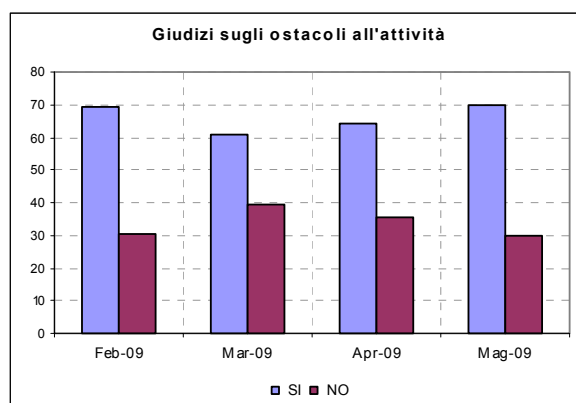
Dopo la sostanziale stabilità registrata in aprile, i giudizi sui piani di costruzione tornano a migliorare leggermente: il relativo saldo si posiziona a quota -33 da -36 dello scorso mese rimanendo comunque ancora nettamente negativo. A giudizi in lieve miglioramento sui piani di costruzione, si unisce anche il recupero di quelli sull'attività di costruzione: il saldo rimane negativo ma si colloca comunque al di sopra del basso livello medio registrato nel periodo gennaio-aprile. Nonostante i segnali di lieve ottimismo forniti dai giudizi, aumenta il numero di imprese che trova



ostacoli limitanti l'attività di costruzione (la percentuale passa dal 64% al 70% raggiungendo il valore più elevato dal 1995); inoltre, tra gli ostacoli dichiarati, prevale l'insufficienza di domanda quale ostacolo principale allo svolgimento dell'attività seguito dall'insufficienza di manodopera e dalle condizioni climatiche sfavorevoli.

Previsioni per i successivi tre mesi

Il quadro parzialmente favorevole emerso dall'analisi dai giudizi forniti dagli imprenditori intervistati, non è confermato dalle previsioni a breve termine. Infatti, indicazioni negative emergono dalle attese sui piani di costruzione: il saldo cala per il secondo mese consecutivo, attestandosi a quota -13 raggiungendo lo stesso livello di gennaio 2008. Inoltre, diminuisce il saldo delle previsioni sui prezzi praticati nel settore (da -4 a -6 posizionandosi, comunque, sui livelli di dicembre 2008). La tendenza dell'occupazione, variabile che entra nel calcolo del clima di fiducia, torna a migliorare: il relativo saldo passa da -15 a -10 rimanendo negativo per il nono mese consecutivo e posizionandosi sui livelli medi di gennaio 2008.



Clima di fiducia e saldi delle serie componenti l'indice (dati destagionalizzati)

	Clima di fiducia (base 2000=100)	Giudizi sui piani di costruzione	Tendenza manodopera
Feb 2009	75.0	-26	-17
Mar 2009	73.1	-36	-11
Apr 2009	71.3	-36	-15
Mag. 2009	74.9	-33	-10